

Modena, studentato e retail dove un tempo c'erano le fonderie Corni

Mix funzionale

Al via le bonifiche

Dopo il successo della riconversione dell'ex Marangoni inaugurata a maggio e che ha cambiato volto ad un pezzo della città di Rovereto, Supernova (società fondata nel 2019, che ha appena acquisito a Milano un'area da AbitareIn nella zona ex Scalo Porta Romana, ndr) rilancia a Modena, con il processo di riconversione delle ex Fonderie Corni.

La scorsa settimana è partita la bonifica per la prima fase dell'operazione, che si estende in un'area di un ettaro, «offrendo una soluzione per un vuoto, incompiuto, nell'ambito di una trasformazione già realizzata al 70% – racconta Paolo Signoretti, socio fondatore e ad Supernova –. Per questa prima fase si tratta di un'operazione da 25 milioni che include un terzo del parco di circa 14.500 mq previsto a regime, residenze condivise temporanee per studenti e lavoratori con 365 posti letto (due volumi di sei e sette piani per 7.500 mq di superficie), una quota di commercio al dettaglio, a cui si aggiungono 200 posti auto pubblici e pertinenziali».

Questo laboratorio di rigenerazione urbana nel quartiere nord di Modena sarà portato alla prossima edizione di Urbanpromo (giovedì 13 ottobre) nell'ambito di un incontro dedicato al ridare vita a parti di città in abbandono o sottoutilizzate.

«L'attuazione di questo progetto – ha spiegato Anna Maria Vandelli, assessora all'Urbanistica e Pianifi-

cazione per lo sviluppo sostenibile di Modena – consentirà di restituire alla città un ulteriore comparto rigenerato e provvisto di ampie dotazioni pubbliche, in particolare le infrastrutture verdi, in una zona della città su cui abbiamo già fatto importanti investimenti che stanno facendo cambiare volto all'intera area nord di Modena, dal Progetto periferie al Pinqua, dal comparto Esselunga alla Casa della salute».

Per il secondo lotto Supernova sta dialogando con la Pa per capire il mix funzionale da insediare, la giusta soluzione immobiliare oltre ad altri 9 mila mq di parco.



Per la prima fase un'operazione da 25 milioni di euro che include parcheggi e alloggi temporanei

Dalla ex Necchi di Pavia, un'area di 112 mila mq in piena rigenerazione con masterplan a cura di Arup Italia e che conta tra i progettisti anche Lombardini22, all'ex Manifattura tabacchi di Verona con Snøhetta (si veda Il Sole 24 Ore del 26 settembre), è lungo l'elenco delle iniziative di valorizzazione di aree ex industriali promosse da Supernova, che l'ad racconta parlando di *place-making*: «Creiamo dei luoghi, pezzi di città più moderni e attrattivi, in spazi abbandonati e dismessi, inserendo nuove funzioni che danno risposte che gli stakeholder chiedono e non trovano riscontro in altre strutture».

— P. Pie.